

## PENTECOSTE

Cfr. At 2,1-13

**C.** Erano poveri uomini, come me, come te;  
avevano gettato le reti nel lago,  
o riscosso le tasse alle porte della città.  
Ch'io mi ricordi, tra loro,  
non c'era neanche un dottore,  
e quello che chiamavano maestro  
era morto e sepolto anche lui.

**A.** SE SENTI UN SOFFIO NEL CIELO,  
UN VENTO CHE SCUOTE LE PORTE,  
ASCOLTA: È UNA VOCE CHE CHIAMA,  
È L'INVITO AD ANDARE LONTANO.  
C'È UN FUOCO CHE NASCE  
IN CHI SA ASPETTARE,  
IN CHI SA NUTRIRE  
SPERANZE D'AMOR.

**C.** Avevano un cuore nel petto come me, come te,  
che una mano di gelo stringeva;

**Fa**                      **La 7**  
avevano occhi nudi di pioggia  
**Re m**  
e un volto grigio di febbre e paura;  
**Fa**  
pensavano certo all'amico perduto,  
**Sib**  
alla donna lasciata sulla soglia di casa,  
**Fa**                                      **La 7**  
alla croce piantata sulla cima di un colle.

**Re m**                                      **Do**  
**A. SE SENTI UN SOFFIO NEL CIELO ...**

**Re m**  
**C. E il vento bussò alla porta di casa,**  
**Fa**  
entrò come un pazzo in tutta la stanza  
**Sib**  
ed ebbero occhi e voci di fiamma,  
**Fa**                                      **La 7**  
uscirono in piazza a gridare la gioia.  
**Re m**  
Uomo che attendi nascosto nell'ombra  
**Fa**  
la voce che parla è proprio per te;  
**Sib**  
ti porta la gioia, una buona notizia:  
**Fa**                                      **La 7**  
il regno di Dio è arrivato già!

**Re m**                                      **Do**  
**A. SE SENTI UN SOFFIO NEL CIELO ...**